

I giallorossi pareggiano a S. Siro (2-2)

Vivaci incidenti (e due espulsi) ieri sera in Lazio-Udinese

Il «fiato» tradisce la Roma nel finale

In un match giallo brilla soltanto Morrone (5-1)



INTER-ROMA 2-2. — In alto: il primo gol di ORLANDO; sotto: SCHUTZ in area interista.

Dopo un magnifico primo tempo, i romanisti sono crollati nella ripresa

INTER: Sarti (Bugatti); Burgnich, Facchetti; Picchi, Guarneri, Bolchini; Jari, Di Giacomo, Milani, Suarez, Ciccolo (Bolinsegna).

ROMA: Cudinei (Matteucci); Maltrasi, Carpanesi (Arduzzoni); Fontana, Losi, De Sisti (Frascoli); Orlando, Sormani, Angelillo, Schutz, Lonardi (De Sisti).

ARBITRO: Gandola.

MARCATORI: nel primo tempo, al 14' Orlando; nel secondo tempo, al 23' Suarez (rigore), al 25' Jari e al 45' Sormani.

Dalla nostra redazione
MILANO. 4. L'inter non ha giocato, ma possiede già un ritmo campionario: la Roma il gioco ce l'ha ed è piacevolissimo, specie a centro campo, ma — almeno in questa condizione atletica — ancora di lì da venire: questo il succo dell'amichevole disputata quasi in massa dai tifosi nerazzurri, poco prodrati a sfiorare il match per un'inter in fase contraria e per di più prima di Corso Mazzola e Szymanski.

Il possesso della medaglia della Roma è stato, a dir poco, sensazionale. Durante il primo tempo i giallorossi hanno letteralmente inculcato gli interisti con passaggi al millimetro e azioni di prelievo a livello tecnico e stilistico. Con Angelillo, De Sisti e Fontana («libero» con mansioni così svariate) in difesa, i romanisti hanno fatto il vuoto a metà campo, irridendo quasi a Suarez e compagni con una raffinatezza di manovre che rassembra a un gioco di prestigio. La difesa interista è stata, in un'occasione, legittimo di Sormani e di Schutz (un'autentica delusione del tedesco), l'umoristico annullamento di un altro punto legittimamente realizzato da Orlando.

A parte la nullità quasi assoluta della coppia Sormani-Schutz, si era visto che la Roma forte e autoritaria, soppilante un gioco di prim'ordine in difesa (ottimi Losi e Maltrasi), sia nella zona nevralgica del centro campo, sia in attacco, ha un'esperienza di validissimi, ancorché un tantino lenti e leziosi, degli uomini di Foni. L'inter non aveva saputo contrapporre un tema che è stato la sua (una, su dieci), la «Grande di Spagna» la scambiana in un fazzoletto per riverbera subito indietro, oppure la porta avanti in qualche pallone di fronte alle quali la difesa avversaria aveva tutto il tempo di chiudersi come un ostrico.

Il dominio della Roma parlerebbe a iosa il tacchino se vedesse la pena di sfogliarlo attentamente. Ci limiteremo a dire che per più di mezz'ora l'inter non ha quasi visto il pallone. Al 14' la Roma è passata in vantaggio con Orlando che, scambiato il cuoio con Suarez, centrò in porta, dal limite dell'area.

L'accademia giallorossa ha poi riscosso applausi a scena aperta, mentre l'inter stava a guardare. Si sono visti i nerazzurri con qualche quizzo di Jari (sempre troppo individualista), ma è stata la Roma ad andare nuovamente in goal al 23' Suarez, che ha centrato in rete, poi lanciata Orlando, scattato come una molla e Sarti in uscita nella porta sul tocco dell'ala. Gandola, l'arbitro, annulla per un fuori gioco inesistente.

Ripresa. Che sia successo negli spogliatoi della Roma non si sa. Fatto si è che i nerazzurri (fra i quali vengono schierati i veneziani Frascoli e Arduzzoni) paiono reduci dal veglione di carnevale. Angelillo quasi non vede le palle, De Sisti alla sinistra è un pesce fuor d'acqua, Frascoli e Arduzzoni si distinguono solo per i falli. Dal canto loro, Sormani e Schutz continuano a dormire. Non fosse per Losi, Maltrasi e Matteucci, la Roma rievocerebbe l'immagine di una allegria formazione dopolavoristica.

All'inter non rimane che schiacciare il piede sull'acceleratore e partire in caccia del pareggio. Pareggiano i milanesi al 22', su rigore gentilmente concesso da Gandola per un atterramento fantomatico di Arduzzoni su Jari. Suarez converge dopo una bella finta, e al 27' la Roma va al tappeto: lancio di Picchi, Frascoli delica malamente di testa, Jari s'impenna e beffa l'attaccante con un delizioso pallonetto che batte sul palo e infila. L'inter ora potrebbe mandare a galla il match, ma è la squadra di Giacomo, Suarez e Jari a battere Bugatti, rimasto inoperoso per tutta la ripresa. Una conclusione carambolosa per una partita davvero sconconcente.

Rodolfo Pagnini



LAZIO-UDINESE 5-1. — Un'uscita del portiere GALASSI, protetto di alcuni difensori, su MARI.

A Milano piove da giorni

Mazzinghi - Dupas verrà rinviato?

A sabato e, se necessario, a lunedì — Clay in Italia?

Dalla nostra redazione

MILANO. 4. Il tempo si mette male e gli organizzatori del campionato fra Dupas e Mazzinghi sono rassegnati al peggio: qualora piovesse anche venerdì, la riunione della SIS verrà rinviata a sabato. Persistendo le cattive condizioni meteorologiche, la ultima data fissata per il momento resta quella di lunedì sera. Nonostante la pioggia, comunque, Ralph Dupas e il suo allenatore, Willie James, hanno ugualmente sgambato per un'ora abbondante all'alba di stamane per i viali del parco, teatro quotidiano del footing dei due americani. Alle 13, come sempre, il clan del campione esibizione in Italia di Casimiro, in palestra per un leggero allenamento ginnico. Più tardi il manager Angelo Dundee, il suo corrispondente in Italia, Steve Klaus, il trainer australiano James Robin e i pugili Dupas e Clay si sono riuniti nella sede dell'industria milanese che li ha ingaggiati. Nei locali della GBC sono stati sottoposti ai flashes dei fotografi, mentre nella stessa sede giungeva il telegramma della Federazione italiana esibizione in Italia di Casimiro, in palestra per un leggero allenamento ginnico. Più tardi il manager Angelo Dundee, il suo corrispondente in Italia, Steve Klaus, il trainer australiano James Robin e i pugili Dupas e Clay si sono riuniti nella sede dell'industria milanese che li ha ingaggiati. Nei locali della GBC sono stati sottoposti ai flashes dei fotografi, mentre nella stessa sede giungeva il telegramma della Federazione italiana esibizione in Italia di Casimiro, in palestra per un leggero allenamento ginnico.

Negli «800» s.l.

Beneck: primato italiano

La nuotatrice Daniela Beneck, della S. S. Lazio, ha migliorato ieri pomeriggio alla piscina dell'Acqua Acetosa il primato italiano degli 800 metri stile libero nuotando a distanza nel tempo di 10'31"2.

La nuotatrice Daniela Beneck, della S. S. Lazio, ha migliorato ieri pomeriggio alla piscina dell'Acqua Acetosa il primato italiano degli 800 metri stile libero nuotando a distanza nel tempo di 10'31"2.

Negli «800» s.l.

Beneck: primato italiano

La nuotatrice Daniela Beneck, della S. S. Lazio, ha migliorato ieri pomeriggio alla piscina dell'Acqua Acetosa il primato italiano degli 800 metri stile libero nuotando a distanza nel tempo di 10'31"2.

La nuotatrice Daniela Beneck, della S. S. Lazio, ha migliorato ieri pomeriggio alla piscina dell'Acqua Acetosa il primato italiano degli 800 metri stile libero nuotando a distanza nel tempo di 10'31"2.

Negli «800» s.l.

Beneck: primato italiano

La nuotatrice Daniela Beneck, della S. S. Lazio, ha migliorato ieri pomeriggio alla piscina dell'Acqua Acetosa il primato italiano degli 800 metri stile libero nuotando a distanza nel tempo di 10'31"2.

Hanno segnato Anderson, Ferrero, Morrone, Flamini (autorete), Rambotti e Zanetti — Solo una discreta mezz'ala l'argentino in prova

LAZIO: Cei, Zanetti, Garbuglia (Rambotti), Carosi, Pagni, Gasperi; Mari, Landoni, Ferrero (D'Amato), Morrone, Merregalli.

UDINESE: Galassi; Flamini, Piva (Valenti), Tadini, Burelli, Novati (Bertuzzi); Dal Negro, Anderson, De Cecco, Semmice, Scuderi.

ARBITRO: Cruciani di Terni. MARCATORI: nel primo tempo al 6' Morrone; nella ripresa, al 6' Morrone, al 35' Flamini (autorete), al 40' Burelli, al 45' Zanetti.

NOTE: sennò c'era stato il successo al 25' della ripresa quando Burelli ha malamente scalcato Morrone che stava saltando con irrisoria facilità tutti i difensori friulani.

Roberto Frosi

Un goal per tempo

Pareggio (1-1) fra Juve e Bologna

BOLOGNA: Cimpini (Rado); Capra (Purlani), Favinato (Lorenzini), Tamburini (Noinio), Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti (Renna).

Nella ripresa

Travolti (4-0) i «viola» dalla Dynamo

FIORENTINA: Buffon; Robotti, Castelletti (Rimbaldini); Gurnacci, Gonnantini, Marchetti (Pirovano); Salviotti, Lojcano (Sarti), Semnari, Maschio (Benaglia), Canella.

Un goal per tempo

Pareggio (1-1) fra Juve e Bologna

BOLOGNA: Cimpini (Rado); Capra (Purlani), Favinato (Lorenzini), Tamburini (Noinio), Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti (Renna).

Un goal per tempo

Pareggio (1-1) fra Juve e Bologna

BOLOGNA: Cimpini (Rado); Capra (Purlani), Favinato (Lorenzini), Tamburini (Noinio), Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti (Renna).

Un goal per tempo

Pareggio (1-1) fra Juve e Bologna

BOLOGNA: Cimpini (Rado); Capra (Purlani), Favinato (Lorenzini), Tamburini (Noinio), Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti (Renna).

Un goal per tempo

Pareggio (1-1) fra Juve e Bologna

BOLOGNA: Cimpini (Rado); Capra (Purlani), Favinato (Lorenzini), Tamburini (Noinio), Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti (Renna).

F. De Lorenzo